

ORBETELLO

Autostrada, in corteo per dire «No» «E non c'è alcun colore politico»

Pd e Area Riformista invitano tutti i cittadini ad essere presenti

AREA Riformista ed il Pd di Orbetello aderiscono alla manifestazione di stamani contro il tracciato costiero dell'autostrada.

«Vediamo con favore – dicono Monica Paffetti, Luca Aldi ed Anna Papini – questa a manifestazione contro il tracciato autostradale proposto dalla Sat, che è stata promossa dalle associazioni ambientaliste e dai Comitati. Riteniamo, infatti, che il tracciato costiero debba essere rigettato totalmente e che si debba ripartire da quello preliminare approvato dal Cipe nel 2008, che aveva visto l'adesione praticamente di tutti, sia enti locali che forze politiche. Il tracciato 2008 fu abbandonato perché il Governo Berlusconi nel 2010 annullò i diritti di subentro, ossia portò a zero il contributo economico che lo Stato avrebbe dovuto pagare alla Sat al termine della concessione. Pertanto la Sat, non avendo più una sostenibilità economica, nel giugno 2011 presentò un nuovo progetto che presentava costi assai minori, in quanto il

tracciato coincideva del tutto con l'Aurelia, e ciò con la piena approvazione dell'allora ministro Matteoli».

«Contro questo tracciato – dicono ancora i consiglieri – l'Amministrazione Paffetti oppose tutta una serie di osservazioni ed ottenne la sospensione della procedura per il lotto 5/B ed inoltre promosse, insieme alla Provincia di Grosseto, un ricorso al Tar contro l'approvazione del lotto 5/A (quello di Cabalbio) ottenendo una sentenza che sostanzialmente stabilisce la non dipendenza tra i due lotti. La Sat, pertanto, fu costretta a studiare un nuovo tracciato che non coincidesse più totalmente con l'Aurelia, per cui nel 2013 pre-

sentò una proposta, simile al progetto attuale. Anche questa venne respinta dall'Amministrazione Paffetti con delibera di Giunta e la Regione Toscana presentò delle prescrizioni molto stringenti. In sostanza, riteniamo che questo tracciato sia eccessivamente penalizzante per il nostro territorio sia dal punto di vista ambientale che da quello socio-economico e vogliamo affermare con forza che non è concepibile che nel terzo millennio in un Paese avanzato opere di questa importanza siano fatte al risparmio. Pertanto l'attuale giunta del Comune di Orbetello deve continuare nella strada intrapresa dalla precedente, ovvero quella di una netta opposizione a questo tracciato, fino al ricorso al Tar contro gli atti impugnabili dell'iter procedurale, che saranno il Decreto del ministero dell'Ambiente di compatibilità ambientale e la delibera di approvazione del Cipe. Per queste ragioni invitiamo tutti i cittadini a partecipare e sostenere la manifestazione di domenica che non ha, giustamente, connotati partitici».

